

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di
n. 1 posto per l'accesso al profilo dirigenziale di 1 Dirigente dell'Area Giuridico Amministrativa
(con particolare riferimento alla necessità di copertura del Settore "Contabilità")
(DIR 2 – deliberazione CE 28 luglio 2021, n. 34).**

**Art. 1
Norme generali**

E' indetto, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso a tempo pieno e indeterminato al profilo professionale di n. 1 Dirigente dell'Area Giuridico-Amministrativa *(con particolare riferimento alla necessità di ricoprire il Settore "Contabilità")* con rapporto di lavoro subordinato, in possesso dei requisiti di cui al presente Bando.

La sede di lavoro è la sede centrale dell'EIC, ubicata pro tempore in via Alcide de Gasperi, n. 28 in Napoli. La partecipazione alla procedura costituisce espresso accoglimento alla possibilità di prestare servizio in una qualsiasi delle sedi dell'Ente Idrico Campano sul territorio regionale per motivi connessi alle necessità dell'Ente.

L'EIC garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, in conformità a quanto disposto dall'art. 57 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

L'EIC si riserva di avvalersi di società con adeguata esperienza nel settore per l'organizzazione e la realizzazione delle fasi concorsuali, compresa l'eventuale preselezione, la fase di acquisizione delle domande di partecipazione.

I candidati che supereranno l'eventuale fase preselettiva accederanno alle prove d'esame previste dal Bando.

**Art. 2
Requisiti di ammissione al concorso**

Per l'ammissione al concorso pubblico sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, nonché al momento dell'assunzione in servizio:

1) possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica, nonché i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

Possono partecipare anche i familiari dei cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiati ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini non italiani devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta;

2) avere un'età non inferiore ai 18 anni;

3) avere idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;

- 4) avere godimento dei diritti civili e politici;
- 5) essere in possesso di Laurea magistrale (LM) o vecchio ordinamento in "Economia e commercio" o titoli equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente. L'Ente si riserva di accertare tale requisito prima dell'assunzione all'impiego.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero saranno ammessi al concorso con riserva in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio posseduto con quello richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ii.. La richiesta di equivalenza deve essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A. Servizio Reclutamento, corso Vittorio Emanuele II n. 116, 00186 ROMA entro la data di scadenza del bando e il candidato dovrà indicare nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale. Il Decreto di riconoscimento del titolo deve essere comunque, a pena di esclusione, posseduto e prodotto entro la data di approvazione della graduatoria finale di merito.

- 6) essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti di servizio:
 - essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di laurea magistrale o vecchio ordinamento, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea magistrale o vecchio ordinamento;
 - essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di laurea magistrale o vecchio ordinamento, reclutati a seguito di corso-concorso. In questo caso gli anni di servizio richiesti sono almeno quattro;
 - avere svolto la propria attività con la qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, muniti del diploma di laurea magistrale o vecchio ordinamento, per almeno due anni.

Sono, inoltre, ammessi coloro che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea magistrale o vecchio ordinamento.

Sono altresì ammessi i cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea magistrale o vecchio ordinamento.

Ai fini del computo degli anni di anzianità per l'ammissione al concorso si precisa che l'anno intero è considerato pari a 365 giorni e le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;

- 7) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 8) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, co. 1, lettera d), del T. U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con DPR 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- 9) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- 10) non trovarsi in situazioni di incompatibilità e inconferibilità, ai sensi del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

L'Ente potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, anche successivamente allo svolgimento delle prove.

Art. 3

Pubblicazione del bando e presentazione della domanda. Termini e modalità

Il presente bando è pubblicato all'Albo pretorio e sul sito istituzionale dell'EIC www.enteidricocampano.it nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso".

Della pubblicazione viene dato Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale "Concorsi ed Esami".

La domanda di ammissione al concorso dovrà essere redatta e trasmessa, debitamente sottoscritta, esclusivamente in VIA TELEMATICA attraverso il FORM elettronico raggiungibile mediante il link disponibile sul sito istituzionale dell'EIC www.enteidricocampano.it nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso".

La domanda di ammissione al concorso dovrà pervenire, a pena di esclusione dalla procedura, entro il termine perentorio delle ore 23.59 del trentesimo giorno consecutivo successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami". Dopo tale ora il collegamento al FORM verrà disattivato.

Qualora il termine di scadenza per l'invio on-line della domanda cada in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso al FORM telematico.

Al termine delle attività di compilazione e di invio della domanda per via telematica, il candidato riceverà un messaggio di posta elettronica generato in modo automatico dall'applicativo a conferma dell'avvenuta acquisizione della domanda.

Nel caso vi sia la necessità di modificare una domanda già inviata, il candidato dovrà procedere (secondo le istruzioni riportate nel FORM telematico) all'annullamento della domanda già inviata, nonché alla compilazione e invio di una nuova domanda.

Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate o oltre il termine perentorio stabilito dal bando.

Sulla piattaforma saranno indicate le istruzioni che il candidato dovrà seguire per l'iscrizione al concorso.

È previsto un servizio di assistenza ai candidati (cd. help desk) esclusivamente per la risoluzione di problematiche o difficoltà incontrate dal candidato nell'inserimento dei dati e della domanda di partecipazione sul FORM online. L'assistenza sarà garantita fino alle 24 ore antecedenti la data di scadenza sopraindicata tramite casella di posta elettronica dedicata.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve disporre di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.

Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro € 10,33 (euro dieci/33) con bonifico intestato al Tesoriere dell'Ente Idrico Campano - Banca di Credito Cooperativo di Aquara (Sa) - Iban: IT79T0834215200008010082470 indicando nella causale del versamento la seguente dicitura: *"Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento, a tempo pieno e indeterminato, di un posto di Dirigente dell'Area giuridico-amministrativa dell'EIC"*.

Nella domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati - oltre l'indicazione del concorso al quale stanno partecipando - devono dichiarare:

1. il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza italiana e, se cittadini italiani nati all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;

2. il codice fiscale;
3. la residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico, il recapito di posta elettronica certificata presso cui saranno effettuate le comunicazioni relative al concorso con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni dello stesso;
4. il godimento dei diritti civili e politici;
5. di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
6. di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, co. 1, lettera d), del T. U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con DPR 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
7. di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
8. l'insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità, ai sensi del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
9. di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
10. di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985;
11. il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del presente Bando e degli altri titoli utili all'accesso alla selezione;
12. il possesso di eventuali titoli preferenziali alla nomina previsti dall'art. 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487 e ss. mm. e ii;
13. l'indicazione dell'eventuale titolarità delle riserve in qualità di dipendente, con rapporto di lavoro subordinato presso l'EIC, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto dell'Ente Idrico Campano;
14. il diritto all'esenzione dall'eventuale prova preselettiva ai sensi dell'art. 20, co. 2 - bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
15. di aver preso visione di tutti gli articoli del bando e delle condizioni di ammissione al concorso, nonché di aver letto e compreso l'informativa privacy riportata dal Bando;
16. di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase da EIC previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato. A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima;
17. di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti della sopracitata informativa privacy - art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - all'utilizzo da parte dell'EIC e dell'eventuale affidatario del servizio del proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) indicato in domanda presso il quale saranno eseguite tutte le comunicazioni urgenti e le notifiche personali inerenti alla procedura selettiva.

I candidati dovranno, inoltre, dichiarare esplicitamente di possedere tutti i restanti requisiti di cui all'art. 2 del presente Bando.

Ciascuna domanda inoltrata per la partecipazione alla selezione dovrà contenere in allegato a pena di esclusione l'attestazione dell'avvenuto versamento del contributo di partecipazione al concorso di € 10,33 effettuato secondo le modalità indicate.

Il contributo di partecipazione al concorso non sarà in nessun caso rimborsato, anche in caso di revoca della presente procedura.

Oltre alla domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta, sul FORM telematico vanno allegati:

- copia documento di identità scansionato fronte retro
- l'allegato A, redatto come da format disponibile sulla piattaforma, contenente le esperienze lavorative e altri titoli qualificanti dichiarati ai sensi del DPR n. 445/2000;
- curriculum vitae debitamente sottoscritto ai sensi del DPR n. 445/2000;
- copia attestazione dell'avvenuto versamento del contributo di partecipazione al concorso di € 10,33.

I candidati diversamente abili dovranno allegare alla domanda di partecipazione solo la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio stato di disabilità che andrà opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

Detta dichiarazione dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che lo stato di disabilità determina in funzione delle procedure preselettive e selettive.

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.

In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 30% del tempo assegnato per la prova.

Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio stato di disabilità dovrà essere inoltrata, a mezzo posta elettronica, all'indirizzo protocollo@pec.enteidricocampano.it entro e non oltre i 10 giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda, autorizzando il soggetto delegato allo svolgimento del concorso al trattamento dei dati sensibili.

Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica, che sarà valutata dalla competente commissione esaminatrice la cui decisione resta insindacabile e inoppugnabile.

L'EIC si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato.

Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando la denuncia all'Autorità giudiziaria e l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.

La mancata esclusione dal test di preselezione e dalla prova scritta non costituisce, in ogni caso, requisito della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

L'EIC e l'eventuale affidatario del servizio non sono responsabili in caso di smarrimento delle comunicazioni inviate al candidato quando tale smarrimento sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il recapito di posta elettronica certificata, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato DPR in caso di false dichiarazioni.

Art. 4 **Commissioni esaminatrici**

Il Direttore Generale nomina la commissione esaminatrice, per il profilo concorsuale di cui al presente bando, sulla base dei criteri previsti dal DPR 9 maggio 1994, n. 487, nonché della disciplina regolamentare vigente nell'Ente.

La Commissione esaminatrice sarà competente per l'espletamento delle prove scritte e della prova

orale.

Alla Commissione esaminatrice possono essere, eventualmente, aggregati componenti aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche.

Per l'espletamento dell'eventuale prova preselettiva sarà nominata una specifica commissione esaminatrice che terminerà il suo compito con l'esito della preselezione.

Art. 5 – Protocollo della Funzione Pubblica sullo svolgimento dei concorsi pubblici in presenza

Ai sensi dell'art. 10 del D.L. 1° aprile 2021 n. 44, a decorrere dal 3 maggio 2021 è consentito lo svolgimento delle procedure selettive in presenza dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nel rispetto delle linee guida validate dal Comitato Tecnico Scientifico e/o di altri provvedimenti successivi emanati dal Governo italiano.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha diffuso un protocollo, validato dal CTS nel corso della seduta del 29 marzo 2021, che disciplina le modalità di organizzazione e gestione delle prove selettive che si svolgono in presenza. Nella scrupolosa applicazione di quanto disposto dal predetto protocollo i candidati dovranno:

- 1) presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare);
- 2) non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:
 - a. temperatura superiore a 37,5°C e brividi;
 - b. tosse di recente comparsa;
 - c. difficoltà respiratoria;
 - d. perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);
 - e. mal di gola.
- 3) non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID - 19;
- 4) dichiarare l'assenza delle circostanze menzionate ai punti 2 e 3 rendendo autodichiarazione redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, che dovranno consegnare ad ogni prova;
- 5) presentarsi all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale muniti di un referto relativo ad un test antigenico rapido o test molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove. Tale prescrizione si applica anche ai candidati che abbiano già effettuato la vaccinazione per il COVID -19;
- 6) indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, la/e Mascherina facciale filtrante FFP2 messe a disposizione dall'amministrazione;
- 7) al momento dell'accesso all'area concorsuale, essere sottoposti a misurazione della temperatura corporea mediante termoscanter (totem/stazione di misurazione), ovvero con termometri digitali che permettano la misurazione automatica;
- 8) procedere alla accurata igienizzazione delle mani, utilizzando l'apposito dispenser lavamani igienizzante;
- 9) accedere ed uscire dalla sede concorsuale unicamente tramite il percorso prestabilito dall'amministrazione e ben identificato.

In difetto di quanto sopra, sarà inibito l'ingresso dei candidati nell'area concorsuale e, per estensione, gli stessi saranno dichiarati rinunciatari.

Art. 5-bis Eventuali modifiche ai protocolli anticontagio Covid

Qualora alla data di effettuazione delle prove concorsuali, i protocolli anti-contagio prevedano

l'applicazione di misure diverse da quanto attualmente previsto, l'Ente informerà preventivamente i candidati, via breve o con pubblicazione di avviso nell'area dedicata sul portale della trasparenza alla sezione bandi di concorso.

Art. 6 **Eventuale preselezione**

1. Qualora il numero di domande sia superiore di oltre 10 volte il numero dei posti messi a concorso l'ammissione alle prove concorsuali è preceduta da una prova preselettiva per la quale l'Ente potrà avvalersi dell'ausilio di sistemi elettronici e di aziende specializzate in selezione del personale.
2. La prova preselettiva consiste in un test composto da quesiti a risposta multipla per la verifica della capacità logico-deduttiva, di ragionamento logico-matematico, di carattere critico-verbale nonché da quesiti a risposta multipla diretti a verificare la conoscenza nelle materie comprese tra quelle previste dal Bando per le prove scritte e orali.
3. Sono esentati dalla prova preselettiva:
 - i candidati diversamente abili con percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, in base all'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
 - coloro che abbiano prestato attività di servizio per almeno due anni presso l'EIC.
4. La prova si svolge presso sedi all'uopo indicate e potrà essere svolta anche attraverso l'utilizzo di tecnologia digitale. Sul sito dell'Ente, almeno quindici giorni prima del suo svolgimento, è pubblicato il diario con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà la prova, l'indicazione delle modalità di successiva pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta, le informazioni relative alle modalità del suo svolgimento e le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica. **Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.**
5. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.
6. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova scritta nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.
7. La prova preselettiva è superata da un numero di candidati pari a 10 volte il numero dei posti messi a concorso, aggiuntivi rispetto a quelli di cui al precedente comma 3. Tale numero può essere superiore nel caso di candidati collocatisi ex-aequo all'ultimo posto utile in graduatoria. I candidati ammessi nel numero sopraindicato saranno quelli che avranno ottenuto il maggior punteggio.
8. La correzione della prova avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato. Al termine delle operazioni viene formulato apposito elenco sulla base del punteggio conseguito e l'esito delle prove è reso disponibile mediante pubblicazione sul sito web dell'Ente.
9. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio complessivo in ordine alla determinazione della graduatoria di merito del concorso.
10. Nel caso in cui, per circostanze straordinarie e imprevedibili, si renda necessario, rinviare lo svolgimento della prova preselettiva, ne sarà data notizia, con fissazione del nuovo calendario, mediante avviso sul sito WEB dell'EIC che dovrà essere pubblicato almeno cinque giorni prima della data di svolgimento della prova stessa.
11. Tutti i candidati che abbiano presentato domanda sono ammessi con riserva a sostenere la prova preselettiva. La verifica del possesso dei requisiti previsti dal bando sarà effettuata solo per i candidati ammessi alla prova scritta e prima dell'effettuazione della stessa, nonché per i candidati che hanno chiesto l'esonero dalla prova di preselezione.

Art. 7 **Prove di esame**

1. Le prove di esame consistono in due prove scritte ed in una prova orale. I candidati devono presentarsi alle prove di esame muniti di un valido documento di

riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.

2. Il diario delle prove scritte è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Prima prova scritta.

La prima prova scritta consisterà nella stesura di un elaborato diretto ad accertare le conoscenze e le competenze specifiche rispetto ad uno o più quesiti, negli ambiti e nelle materie di cui al comma 3 del presente articolo.

Seconda prova scritta.

La seconda prova consisterà nella redazione di un elaborato, a carattere pratico-applicativo, connesso all'analisi di una situazione complessa, allo scopo di individuare e mettere in atto la soluzione migliore (*problem solving*). La prova è tesa ad accertare le capacità, le competenze e l'attitudine a risolvere problemi specificatamente riferibili agli ambiti ed alle materie di cui al comma 3 del presente articolo.

L'assenza dalle prove scritte, per qualsiasi motivazione, comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.

I risultati delle prove scritte sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.

Ciascuna prova scritta avrà una durata definita dalla commissione e non superiore a 6 ore.

Non è consentito ai candidati, durante la prova scritta, se non preventivamente autorizzati, introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative commentate, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati; i candidati non possono comunicare tra di loro.

La Commissione potrà consentire ai candidati, ove lo ritenga opportuno, esclusivamente la consultazione di codici e/o altre fonti normative non commentati né annotati con la giurisprudenza.

In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

3. Le prove scritte si intenderanno superate con una votazione onnicomprensiva minima di 21/35 (ventuno/trentacinquesimi). Esse verteranno sulle materie utili alle attività previste per la figura dirigenziale dalla programmazione triennale del fabbisogno del personale dell'Ente, come di seguito riportate:

Il candidato deve essere in possesso di laurea magistrale o vecchio ordinamento in Economia e Commercio o equipollente e deve avere esperienza e capacità in ordine alla programmazione e gestione finanziaria e contabile di un Ente Locale secondo le previsioni del D. Lgs. n. 267/2000, con riferimento a quanto stabilito dalla legge regionale n. 15/2015. La figura dirigenziale richiesta deve avere esperienze consolidate nelle seguenti materie:

- *competenza nella regolazione del Servizio Idrico Integrato con particolare riferimento alla verifica dei Piani economico-finanziari dei gestori;*
- *redazione e gestione del Bilancio di Previsione annuale e pluriennale, del Programma annuale delle attività, del Piano Esecutivo di Gestione e del Rendiconto di gestione per un Ente Locale;*
- *gestione delle variazioni di bilancio, salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamenti di bilancio;*
- *gestione di tutte le fasi dei procedimenti di entrata e di spesa per un Ente Locale;*
- *monitoraggio del rispetto dei vincoli di spesa stabiliti dalla legislazione vigente;*

- *contabilità IVA, Dichiarazioni IVA e IRAP, Gestione e valorizzazione del patrimonio di un Ente Locale, Tenuta dell'inventario.*

Integrate da competenze in:

- diritto amministrativo;
- diritto civile, con particolare riferimento alle obbligazioni e ai contratti;
- diritto costituzionale;
- diritto dell'Unione europea;
- ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli Enti Locali;
- gestione delle risorse finanziarie ed umane, con particolare riferimento alla conoscenza di norme contabili e di bilancio degli EE. LL., di controllo sui documenti contabili dei soggetti gestori del SII, di tecniche direzionali, di sistemi di valutazione dei risultati e della Performance;
- nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la P.A.;
- ordinamento istituzionale e organizzativo dell'EIC.

Non è prevista la pubblicazione di alcuna banca dati dei quesiti relativi alle prove scritte prima dello svolgimento della stessa.

Correzione, abbinamento e superamento della prova

Gli elaborati relativi alle prove, consegnati dai candidati in forma anonima, saranno custoditi in busta sigillata.

Le prove scritte sono corrette in forma anonima.

L'abbinamento degli elaborati con le schede anagrafiche potrà avvenire in seduta pubblica.

Il punteggio massimo attribuibile per ciascuna prova scritta è di 17,5 su 17,5.

Sono ammessi alla prova orale i candidati idonei, che abbiano riportato una votazione omnicomprensiva (*della somma delle due prove scritte*) minima di 21/35 (*ventuno/trentacinquesimi*).

Gli elenchi degli ammessi alla prova orale, con i relativi punteggi, saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente con valore di notifica.

Ai candidati ammessi alla prova orale verrà data comunicazione almeno 20 giorni prima della prova stessa, mediante pubblicazione del diario recante l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà, nonché le indicazioni in merito al suo svolgimento sul sito dell'Ente e dell'eventuale affidatario del servizio.

Prova orale

La prova orale consiste in un colloquio interdisciplinare sulle materie oggetto delle prove scritte. Nell'ambito della medesima prova orale si procederà all'accertamento della generale conoscenza della lingua inglese e delle tecnologie informatiche più diffuse.

Alla prova orale sarà assegnato un punteggio massimo di 35 (trentacinque) punti e la stessa si intenderà superata se sarà stato raggiunto il punteggio minimo di 21/35 (*ventuno/trentacinquesimi*).

L'assenza nella sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi motivo, comporterà l'esclusione dal concorso.

Titoli ed esperienze

La valutazione dei titoli è definita sulla base dei seguenti criteri:

Titoli di studio: 10 punti, con particolare riferimento al voto di laurea, al possesso di dottorati di ricerca e/o di master universitari con attinenza specifica alle discipline oggetto delle attività	Titoli di servizio: 10 punti, da riferirsi ai servizi svolti nella pubblica amministrazione in ruoli e/o attività in settori corrispondenti o affini a quelli oggetto della selezione in misura proporzionale agli anni	Formazione e curriculum professionale: 10 punti, con particolare riferimento ad attività formative diverse da quelle relative ai titoli di studio, pubblicazioni, esperienze e titoli professionali, attività di ricerca, abilitazioni
---	--	---

<p>previste dal ruolo ed in misura proporzionale agli anni di corso.</p>	<p>di servizio con rapporto di lavoro subordinato. I servizi sono valutati fino alla concorrenza del punteggio massimo attribuibile alla categoria di appartenenza. I punteggi relativi ad ogni singolo anno di servizio non sono cumulabili. E' oggetto di valutazione il servizio prestato sino alla data apposta in calce alla domanda di ammissione alla selezione.</p>	<p>all'esercizio di professioni.</p>
<p>Voto di laurea: - 4 punti 110/110 con lode; - 2,5 punti superiore a 105; - 1 punto superiore a 100.</p>	<p>Servizi svolti: 0,5 punti per ogni anno di servizio o frazione svolto presso la pubblica amministrazione, in ruolo o a contratto, fino ad un massimo di 2,5 punti; 0,5 punti per ogni anno di servizio svolto presso la pubblica amministrazione in qualità di titolare di posizione organizzativa senza ruolo dirigenziale fino ad un massimo di 2,5 punti; 1 punto per ogni anno di servizio svolto presso la pubblica amministrazione in ruolo dirigenziale fino ad un massimo di 5 punti. E' oggetto di valutazione il servizio prestato sino alla data apposta in calce alla domanda di ammissione alla selezione.</p>	<p>Attività formative diverse: - per ogni corso non inferiore a tre giorni di durata con superamento di prova finale punti 0,2 fino ad un massimo di punti 1,0; - per ogni corso non inferiore a tre giorni di durata senza prova finale punti 0,1 fino ad un massimo di punti 0,5.</p>
<p>Dottorato di ricerca con attinenza specifica alle discipline oggetto delle attività previste dal ruolo: 4 punti.</p>		<p>Pubblicazioni ed attività di ricerca: per ogni pubblicazione internazionale dotata di codice ISI o nazionale dotata di codice ISBN avente ad oggetto tematiche connesse ai settori corrispondenti o affini a quelli oggetto della selezione punti 0,2 fino ad un massimo di punti 4.</p>
<p>Master universitari con attinenza specifica alle discipline oggetto delle attività previste dal ruolo ed in misura proporzionale agli anni di corso: 0,5 per ogni anno di master universitario con attinenza specifica alle discipline oggetto delle attività previste dal ruolo</p>		<p>Esperienze e titoli professionali, abilitazioni: - per l'abilitazione all'esercizio di professioni punti 1; - per esperienze e titoli professionali in settori corrispondenti o affini a quelli oggetto della selezione fino ad un massimo di punti 1,5 (a discrezione della commissione);</p>

fino ad un massimo di 4 anni (corrispondenti a 2 punti).		- 0,5 punti per ogni anno di collaborazione contrattualizzata o frazione svolto presso l'università o enti pubblici di ricerca, fino ad un massimo di punti 2 .
--	--	--

Ai titoli può essere assegnato un punteggio massimo di 30 (trenta) punti.

Sono oggetto di valutazione i titoli acquisiti sino alla data posta in calce alla domanda di ammissione alla selezione.

Qualora il candidato posseda più titoli di servizio e più titoli di studio valutabili saranno presi in considerazione tutti quelli posseduti fino alla concorrenza del punteggio massimo attribuibile per ciascuna categoria di titoli.

Art. 8

Formazione ed approvazione delle graduatorie

La Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito dei candidati idonei sulla base dei singoli punteggi conseguiti nella valutazione delle prove d'esame.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito l'idoneità in ciascuna delle prove d'esame.

Sono nominati vincitori coloro che sono utilmente collocati in graduatoria fino all'esaurimento dei posti disponibili.

La graduatoria di merito sarà espressa in centesimi.

Nella formazione della graduatoria la Commissione deve tener conto di quanto previsto dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di preferenze.

La graduatoria di cui sopra è approvata con determinazione dirigenziale del Direttore Generale dell'EIC. Tale determina viene pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

Nella formazione di ciascuna graduatoria a parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

- 18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli ai sensi dell'art. 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età ai sensi dell'art. 2, co. 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, che ha modificato l'art. 3, co. 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere i titoli di preferenza e/o riserva previsti dalla legge, già dichiarati nella domanda e posseduti alla data di scadenza del bando, dovranno far pervenire al Protocollo dell'EIC (protocollo@pec.enteidricocampano.it) entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, la relativa dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR n. 445/2000.

I documenti o le dichiarazioni sostitutive dovranno indicare il possesso del requisito alla data di scadenza del bando della procedura concorsuale.

La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito dei documenti o delle relative dichiarazioni sostitutive comprovanti il possesso dei titoli di preferenza e/o riserva, comporta l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi.

Farà fede la data di arrivo all'indirizzo PEC indicato.

Art. 9

Assunzione in servizio

I candidati utilmente collocati in graduatoria, a seguito di provvedimento dell'Ente di autorizzazione all'assunzione, vengono invitati con apposita comunicazione, inoltrata a mezzo Pec, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione, per la stipula del contratto individuale di lavoro.

Il candidato che non ottemperi all'invito per la stipula del contratto individuale di lavoro o non assuma servizio entro il termine stabilito decade dall'assunzione.

L'assunzione è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale e finanza locale vigenti a tale data, nonché all'effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.

L'assunzione è, altresì, subordinata all'assenza di condizioni di incompatibilità e inconferibilità degli incarichi dirigenziali, tenuto conto delle vigenti previsioni normative in materia.

Ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e ss. mm. ii., i vincitori potranno essere sottoposti a visita medica finalizzata ad accertare l'idoneità alle mansioni del profilo da ricoprire.

I candidati vincitori saranno soggetti ad un periodo di prova pari a sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente CCNL - Comparto Funzioni Locali.

Il candidato vincitore qualora già dipendente dell'Ente è esonerato dal periodo di prova.

L'assunzione determina l'obbligo a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, ai sensi della normativa vigente in materia.

Il candidato, in sede di stipula del contratto individuale di lavoro, sottoscrive la dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, relativa al possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al pubblico impiego e di quelli specifici per ciascun profilo previsti dal presente bando, nonché la dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e ss. mm. ii..

L'Ente procede, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ad effettuare in qualunque momento idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione sottoscritte dai candidati.

L'Ente può disporre in ogni momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti di ammissione all'esito della verifica del possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nella domanda di ammissione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

Agli assunti in servizio verrà corrisposta la retribuzione annua prevista dal vigente CCNL - Comparto Funzioni Locali, Area della Dirigenza.

Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che al momento dell'assunzione abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Art. 10 **Accesso agli atti**

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase da EIC previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato.

A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima.

Per le spese di segreteria e/o di riproduzione degli atti non consultabili on-line con le proprie credenziali, i candidati sono tenuti a versare una quota di rimborso.

All'atto del versamento occorre indicare la relativa causale.

La ricevuta dell'avvenuto versamento deve essere esibita al momento della presentazione presso la sede EIC per la visione e riproduzione degli atti richiesti.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Raffaele Ricciardi.

Art. 11 **Trattamento dei dati personali**

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono al soggetto investito della procedura e alla commissione esaminatrice in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli art. 15 e segg. dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al

trattamento.

In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso l'EIC, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si rappresenta quanto segue:

a) Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

b) Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia.

c) Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinuncia al procedimento.

d) Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge e da quanto previsto dall'art. 6 del presente bando. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

e) Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati è EIC, via Alcide de Gasperi, n. 28, 80133 Napoli - email: *protocollo@pec.enteidricocampano.it*

f) Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati è la dott.ssa Maria Chiara Imbimbo, con sede in via Alcide De Gasperi, 28, 80133 Napoli, email: *mcimbimbo@enteidricocampano.it*.

g) Diritti dell'interessato

In ogni momento si potrà esercitare, ai sensi degli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali;
- ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- ottenere la limitazione del trattamento;
- ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;

- chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo.

E' possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.

h) Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (art. 77 del Regolamento UE - 2016/679 e artt. da 140-bis a 143 del Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento).

Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante (all'indirizzo di seguito indicato) o mediante l'inoltro di:

- raccomandata A/R indirizzata a: Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;
- messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a: protocollo@pec.gpdp.it

Art. 12

Proroga, riapertura e revoca della procedura selettiva

L'Ente ha facoltà di prorogare o riaprire i termini delle procedure concorsuali per sopravvenute esigenze di interesse pubblico. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, le dichiarazioni rese.

Parimenti per motivate ragioni di pubblico interesse, l'Ente può revocare, prima della scadenza, le procedure già bandite.

L'eventuale revoca della procedura concorsuale non comporta il rimborso del contributo di iscrizione al concorso.

Art. 13

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa nazionale vigente in materia, nonché la normativa vigente in materia di accesso agli impieghi per il personale dell'EIC.